



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**HUB 2 - DIP. 03**

**SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia - DPT0302**

e-mail:acqua.aria@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P1292 del  
31/03/2025

Il Dirigente del servizio  
Camuccio Paola

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

*Paola Barattini*

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** *Società Enel Green Power Italia Srl con sede legale nel Comune di Roma (RM), Via Luigi Boccherini 15 cap.00198, CF/P. IVA 15416251005. Rifacimento parziale e manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Scalelle" di potenza pari a 8420 kW nei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR). Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/03.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Camuccio Paola

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni:

Gli impegni internazionali assunti dall'Italia nell'ambito dell'attuazione del protocollo di Kyoto che prevedono la necessità di favorire l'uso dell'energia elettrica prodotta a partire da fonti rinnovabili nel rispetto dei principi di sicurezza del sistema elettrico, con priorità di dispacciamento di tale energia;

di fonte comunitaria:

Direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

di fonte nazionale:

D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 ed in particolare l'art. 12 commi 1, 3 e 4 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006, avente per oggetto "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Decreto 10.09.2010 Ministro dello Sviluppo Economico. Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE".

D.M. Lavori Pubblici del 14/01/2008;

D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

D. Lgs. 30 giugno 2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di servizi, in attuazione dell'art.2 della legge 7 agosto 2015 n. 124";

la Legge n. 36 del 2001 "Legge quadro sulla esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

il D.P.C.M.8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

di fonte regionale:

L.R. 6 agosto 1999 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la Legge Regionale 18/06 concernente "Deleghe alle Province di funzioni e compiti amministrativi in materia



di energia. Modifiche alla L.R. 14/99 e s.m.i.” che assegna alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi attribuiti dallo Stato concernenti il rilascio della autorizzazione unica di cui all'articolo 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 secondo le modalità e i termini previsti dai commi 3 e 4 dello stesso articolo;

L.R. 23 novembre 2006, n. 18 Delega alle Province di funzioni e compiti amministrativi in materia di energia. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche

D.G.R. del Lazio n. 520 del 19 novembre 2010 pubblicata sul BURL n. 45 del 7/12/2010, recante le “Linee guida per lo svolgimento del procedimento unico, relativo alla installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di cui al D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 ed alla L.R. 23 novembre 2006, n. 18”;

Legge Regionale del 16 dicembre 2011, n. 16 “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili” e ss.mm.ii.;

la Delibera della Giunta Provinciale di Roma n. 1122/56 del 23.12.2003 che approva il “Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma”;

**VISTO** l'art.1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma”;

**VISTO** il Nuovo Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato con decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020 e modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29/01/2025;

**VISTE** le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che “nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;

## **PRESO ATTO**

- dell'istanza presentata in data 13 novembre 2023 con prot. n. 180129 al Servizio n.2 del. Dip. III, dalla Società Enel Green Power Italia Srl nella persona del rappresentante legale, con sede nel Comune di Roma (prov. RM) Via Luigi Boccherini 15 cap.00198, CF/P. IVA 15416251005, con cui Enel Green Power Italia Srl ha richiesto l'autorizzazione unica per il rifacimento parziale e manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico denominato “Impianto idroelettrico di Scalelle” di potenza pari a 8420 kW nei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR).

- della documentazione allegata all'istanza costituita da:

## **DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE IMPIANTO**

R001\_Relazione tecnica particolareggiata\_r11

R002\_Relazione idraulica\_r1

R003\_Dismissione, reinserimento e recupero ambientale

R004\_Relazione di cantiere\_r1

R005\_Relazione paesaggistica\_r2

R006\_Piano di gestione e manutenzione

R007\_Sinca\_Scalelle\_Enel\_rev00

R008\_Opera di presa Aniene

R009\_Quadro programmatico e vincoli\_r1

R010\_Elenco autorizzazioni

R011\_Computo metrico estimativo\_r1

R012\_Relazione-Geologica-Rapp-Prova-Impianto-Scalelle

R013\_Relazione tecnica particolareggiata\_FR

R014\_Relazione idrologica-idraulica dell'impatto delle opere sui corsi d'acqua demaniali

Tav.1-Planimetria ortofoto\_r1

Tav.2-Planimetria IGM\_r1

Tav.3-Planimetria CTR\_r1

Tav.4-Aree di cantiere su Ortofoto\_r1

Tav.5-Aree di cantiere su CTR\_r1

Tav.6-Planimetria catastale delle aree di cantiere\_r1

Tav.7-Cronoprogramma dei lavori

Tav.8-Opera di presa Aniene\_r1

Tav.9-Opera di presa Simbrivio\_r1

Tav.10-Finestra Cerrete\_r1

Tav.11-Finestra Cardellino\_r1

Tav.12-Ponte canale\_r1

Tav.13-Analisi quadro programmatico e vincoli

Tav.14 - Planimetria delle aree di cantiere-A1

Tav.15-Integrazione PTPR Lazio

Tav.16 - Ponte canale-A1

Tav.17 - Opera di presa Aniene-A1

All.1-Ricevuta pagamento richiesta autorizzazione Unica

All.2-Carta identità Rebosio

All.3-Carta identità Papetti

All.4-Richiesta certificati destinazione urbanistica

All.5-Decr di conc n 448 -del-15-5-1974pdf

All.6-Disc di conc n 7476 del 1-12-1962pdf

All.7-Dichiarazione su disponibilità aree

All.8-Visura Camerale Enel Green Power Italia

All.9 - Conformità opere con quelle autorizzate - Scalelle\_rev1

All.10 - PEC destinazione usi civici - comune di TREVI NEL LAZIO

All.11 - PEC destinazione usi civici - comune di JENNE

All.12 - MAN OP SCALELLE- procedura-ORDINARIA-PAESAGGISTICA

All.13 - Attestato versamento Consorzio di Bonifica Litorale Nord

All.14 - Attestato versamento Città Metropolitana di Roma Capitale;

## **PREMESSO CHE**

l'impianto idroelettrico di Scalelle si sviluppa tra la Provincia di Frosinone e la Città Metropolitana di Roma Capitale (di seguito anche CMRC), all'interno del Parco Regionale dei Monti Simbruini. Costruito dal Consorzio CIAAS ed entrato in servizio nel 1944, l'impianto è stato collaudato nel 1987 per una portata media di Concessione di 7,50 mc/s. È alimentato inizialmente dalle acque restituite dall'adiacente Centrale in caverna di Comunacqua, alle quali si aggiungono le acque derivate dal fiume Aniene; entrambe vengono immesse in una derivazione sotterranea nella quale, dopo circa 600 m, si riversa anche una derivazione sussidiaria proveniente dal torrente Simbrivio. La derivazione sotterranea si sviluppa per quasi 8 km fino ad un pozzo forzato che alimenta una Centrale in caverna sfruttando un salto di circa 86 m; infine, le acque vengono restituite nella derivazione del successivo impianto di Subiaco oppure direttamente nel fiume Aniene. Le opere ricadono altresì nel territorio del Parco regionale naturale dei Monti Simbruini ed in due Siti Rete

Natura 2000: la ZSC IT6050005 Alta Valle Fiume Aniene e la ZPS IT6050008 Monti Simbruini e Ernici;

la Società Enel Green Power Italia s.r.l. risulta proprietaria ed esercente dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Scalelle" di potenza pari a 8420 kW nei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR) in forza di regolare concessione come stabilito nel Decreto di concessione 448 del 15/05/1974 rilasciato dal Ministero dei lavori Pubblici all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Enel Green Power Italia srl ha dichiarato che si rende necessario eseguire degli interventi di manutenzione straordinaria su alcune parti dell'impianto idroelettrico in questione, oltre che lavori di pulizia d'alveo e sistemazione idraulico forestale in aree attigue alle principali opere poste a servizio dello stesso e che le opere oggetto di manutenzione straordinaria, descritte nel progetto, sono invariate rispetto a quelle autorizzate con il Disciplinare di Concessione n. 7476 del 01/128/1962 e con il Decreto di Concessione n. 448 del 15/05/1974 del Ministero dei Lavori Pubblici;

## **PRESA VISIONE**

della Relazione tecnica in cui si evidenzia che la necessità degli interventi di rifacimento parziale e di manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico di Scalelle" di potenza pari a 8420 kW nei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR) nasce dal degrado a cui sono soggette le opere di presa, via d'acqua e derivazione in generale, oltre che all'esigenza di intervento su una venuta d'acqua che esce da una finestra della galleria di derivazione che interessa una strada comunale; gli interventi in progetto riguardano principalmente: Opera di presa Aniene - Trevi nel Lazio (FR), Opera di presa Simbrivio - Jenne (CMRC), Ponte Canale - Trevi nel Lazio (FR), Finestra Cerrete - Jenne (CMRC), Finestra Cardellino - Jenne (CMRC).

Il degrado e gli ammaloramenti delle opere di cui sopra risultano dovuti principalmente all'esposizione alle intemperie, alle sollecitazioni sulle strutture e all'azione erosiva dell'acqua con conseguenti accumulo di sedimenti nell'alveo, arrugginimento e distacco di intonaci delle opere civili delle opere di presa, presenza di detriti all'interno delle gallerie, ecc.

Enel Green Power Italia s.r.l. ha previsto, in sintesi, i seguenti interventi di miglioramento:

- Opera di presa Aniene - Trevi nel Lazio (FR)

Taglio della vegetazione fluviale, rimozione e movimentazione del materiale e dei sedimenti all'interno dell'alveo; rimozione dello strato di ruggine con applicazioni di vernici protettive sui parapetti metallici; spicconatura intonaco ammalorato con stesa di intonaco e verniciatura della cabina; rimozione dello strato ammalorato di calcestruzzo con integrazione delle armature nella scala di accesso alla cabina ed in tutte le opere civili (vasca di calma, stramazzo di presa, pile della traversa ecc); rimozione intonaco ammalorato con getto di calcestruzzo al piede del muro di contenimento in sponda destra; sostituzione della passerella sul coronamento della traversa.

- Opera di presa Simbrivio - Jenne (CMRC)

Taglio della vegetazione fluviale, rimozione e movimentazione del materiale e dei sedimenti all'interno dell'alveo; posa di massi di pietrame con platea a getto di calcestruzzo per colmare la depressione scavata dalla corrente al piede della traversa; rimozione dello strato ammalorato di calcestruzzo con integrazione delle armature delle opere civili dell'opera di presa.

- Ponte Canale - Trevi nel Lazio (FR)



Installazione di una linea di vita sulla scala di accesso; rimozione dello strato di ruggine con applicazioni di vernici protettive sui parapetti metallici; demolizione e rifacimento della soletta visibile; ripristino delle malte e degli intonaci superficiali dell'edificio in muratura; rimozione dello strato ammalorato di calcestruzzo con integrazione delle armature delle opere civili del ponte canale; riparazione della fessurazione interna.

- Finestra Cerrete – Jenne (CMRC)

Rimozione della griglia esistente e installazione di un cancello per accesso alla galleria; ridistribuzione di detriti nella finestra e realizzazione provvisoria di reti paramassi con rinforzi strutturali; installazione di una porta stagna con tampone all'ingresso della galleria; installazione di una rete di protezione fissa della volta e dei piedritti sulla galleria.

- Finestra Cardellino – Jenne (CMRC)

Posizionamento di massicciata drenante e tubo forato per canalizzazione delle venute d'acqua dalla finestra.

Per i dettagli degli interventi previsti si rimanda alla documentazione di progetto depositata, agli atti del fascicolo, pubblicata nel box dedicato sul sito web di questa amministrazione al seguente link

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-ed-energia/conferenze-di-servizi-in-corso/>

I suddetti interventi interessano i mappali appartenenti ai Catasto Terreni dei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR); Enel Green Power Italia Srl ha la piena disponibilità a titolo di proprietà di tutte le aree interessate dai lavori, fatta eccezione per le aree di seguito elencate, che saranno oggetto di occupazione per la sola durata dei lavori, come da cronoprogramma allegato al progetto:

- aree ricadenti nell'ambito del demanio fluviale che saranno acquisite mediante apposita autorizzazione da parte dell'Autorità idraulica competente;
- aree appartenenti a Strade comunali ricadenti nei territori dei comuni di Jenne e di Trevi nel Lazio che verranno acquisite mediante apposita autorizzazione/permessi rilasciati dal Comune;

**PRESA VISIONE** del certificato della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Roma della società Enel Green Power Italia Srl;

**CONSIDERATO** ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 387/03, è stata convocata, con nota prot. 201373 del 14 dicembre 2023 una Conferenza dei Servizi (di seguito anche CdS) per l'esame del progetto in oggetto indirizzata a tutti gli enti ed organismi interessati ai sensi del comma 3 - art. 12 del D.Lgs 387/03, ovvero: **ENEL GREEN POWER ITALIA SRL; REGIONE LAZIO** Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica Area Territorio e Urbanistica, Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti Area Attività estrattive, Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità Area Coordinamento e monitoraggio delle Politiche regionali in materia di Energia e Mobilità, Direzione Regionale Coordinamento Polizia Mineraria, Direzione Ambiente Area Protezione e Gestione delle biodiversità; **COMUNE DI JENNE** Ufficio tecnico; **COMUNE DI TREVI NEL LAZIO** Ufficio tecnico; **COMUNE DI SUBIACO** Area tecnica, Ufficio Opere e Lavori Pubblici; **MINISTERO DELLA CULTURA** Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e



Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina; **PROVINCIA DI FROSINONE** Settore Servizi Ambientali Regionali; **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA** (MASE) Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Direzione generale Uso sostenibile del Suolo e delle Risorse idriche, Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza; **E-Distribuzione S.p.A;** **CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE** Dipartimento IV Servizio 2 "Geologico - Difesa del suolo - Risorse agroforestali - Rischi territoriali" e Servizio 3 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici", Dipartimento II "Mobilità e Viabilità, Servizio 3 "Viabilità zona sud"; **CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD; CONSORZIO DI BONIFICA A SUD DI ANAGNI; AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**, p.c. **REGIONE LAZIO** Ufficio Conferenze dei Servizi; **CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE** U.E Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionale Ufficio Conferenza dei Servizi;

con la suddetta nota è stato comunicato agli enti coinvolti nel procedimento il link, sopra riportato, della pagina web di questa Amministrazione in cui prendere visione della documentazione progettuale in formato digitale;

nella nota di convocazione della CdS veniva stabilito in 90 giorni il termine entro cui le Amministrazioni in indirizzo avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione;

#### **TENUTO CONTO CHE**

in data 22/01/2024 con prot. n. 11823 sono state trasmesse alla proponente le richieste di integrazioni pervenute dai seguenti enti coinvolti nel procedimento:

- Nota della Regione Lazio - Direzione Regionale Per Le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Autorizzazioni paesaggistiche e Valutazione ambientale strategica, avente prot. 1497717 del 27/12/2023, acquisita con prot. 211579 in pari data;
- Nota della Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio - Servizio geologico e sismico regionale avente prot. 1479272 del 20/12/2023 agli atti con prot.n. 208964 del 20/12/2023;
- Nota della Provincia di Frosinone Settore Servizi Ambientali Regionali avente prot. n. 46902 del 28/12/2023, agli atti con prot n. 212831 del 29/12/2023.

in data 06/02/2024 con prot. n. 21127 sono state trasmesse alla proponente le ulteriori richieste di integrazioni pervenute dai seguenti enti:

- Nota della Città metropolitana di Roma Capitale Dip.IV Servizio 3 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici" prot. n. 14993 del 26/01/2024;
- Nota del Consorzio di Bonifica Litorale Nord prot 1515 del 22/01/2024, agli atti con prot.n. 12186 del 22/01/24.

in data 21/02/2024 al prot con n. 31473 e in data 6/03/2024 al prot. con n. 40742 sono state trasmesse dalla società le integrazioni al progetto;

**VISTO** quanto dichiarato dalla proponente nella nota Accompagnatoria alle integrazioni richieste dalla Città Metropolitana di Roma Capitale del 22-01-2024 con protocollo CMRC-2024-0011823, relativamente ai chiarimenti richiesti sullo "Scivolamento sul pendio a monte dell'edificio in muratura posto in loc. Ponte Canale" e alle attività ad esso legate, dalla Direzione Generale Regione Lazio- Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale prot. 1479272 del 20/12/2023:





*Enel Green Power intende svincolare la realizzazione delle attività descritte come “mitigazione del rischio di scivolamento del pendio” dalla presente richiesta di Autorizzazione Unica. Tali interventi che, come da richiesta, necessitano di indagini e studi più approfonditi, risultano incompatibili con i tempi entro i quali consegnare tutta la documentazione aggiornata, così come incompatibili con la finalità e la durata degli interventi che si intende appaltare attraverso questa domanda di Autorizzazione Unica. A tal riguardo nei documenti revisionati si elimina, rispetto alle versioni precedenti, ogni riferimento al citato pendio, così come gli interventi precedentemente descritti al punto 5 del paragrafo 6.2.3 della Relazione tecnica descrittiva. Si richiede pertanto di prendere visione principalmente dei documenti R001\_Relazione tecnica parti-colareggiata\_rev\_11 e Tav.12\_rev1 - Ponte canale-A1 dove si evidenzia lo stralcio delle attività riferite al sopracitato pendio da quelle oggetto della presente Autorizzazione Unica. Si precisa che le attività di indagine del pendio, così come le seguenti eventuali attività di mitigazione del rischio, saranno comunque effettuate ma seguendo un iter autorizzativo svincolato dal presente;*

#### **TENUTO CONTO CHE**

con note prott. 34474 del 26/02/2024 e 43139 del 11/03/2024 questo Servizio ha comunicato a tutti gli enti interessati l'invio da parte della società della documentazione integrativa richiesta, disponibile sul sito web di questa Amministrazione nella pagina dedicata al succitato link;

in data 19/03/2024 con prot. n. 48265 è stata trasmessa alla proponente la comunicazione ai sensi del Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26, L.R. n. 53/98, D.G.R.L. n. 920/2022), pervenuta dalla Regione Lazio Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica, prot. n. 350417 del 13/03/2024, agli atti con prot n. 45052 in para data;

in data 26/03/2024 al prot. con n. 54230 e in data 29/03/2024 al prot. con n. 56727 sono stati acquisiti i chiarimenti/integrazioni trasmessi dalla società proponente in riscontro alla nota della Regione Lazio di cui al punto precedente;

#### **CONSIDERATO CHE**

- 1) con nota prot. 97578 del 4/06/2024 lo scrivente Servizio ha comunicato a tutti gli enti/amministrazioni interessate, alla luce dell'istruttoria svolta, tenuto conto della documentazione ricevuta e dei pareri pervenuti, la conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi, fissando in cinque giorni dal ricevimento della nota stessa il termine ultimo per la trasmissione di eventuali osservazioni;
- 2) nessuna comunicazione è pervenuta dagli enti in riscontro alla nota di cui sopra;
- 3) con nota prot. 153316 del 17/09/2024 la scrivente ha comunicato agli enti interessati della trasmissione da parte della società di ulteriore documentazione integrativa in data 5/09/2024 agli atti con prot n. 146777 costituita da:

*All. 9 - Conformità opere Scalelle\_rev1*

*Conformità delle opere rispetto a quelle autorizzate ai sensi dell'Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445; come richiesto dal Settore Servizi Ambientali Regionali della Provincia di Frosinone con CMRC-2024-0044576 - 12-03-2024;*

- R015\_Relazione Vegetazionale Opera di Presa Aniene.pdf

*Relazione vegetazionale degli interventi presso l'opera di presa Aniene; come richiesto da Area Tutela del Territorio della Regione Lazio con Fasc. n. 14235/Vin;*

- *R016\_Relazione Vegetazionale Opera di Presa Simbrivio.pdf*

*Relazione vegetazionale degli interventi presso l'opera di presa Simbrivio; come richiesto da Area Tutela del Territorio della Regione Lazio con Fasc. n. 14235/Vin;*

4) nella stessa nota si confermava la conclusione positiva dell'iter autorizzativo con l'approvazione del progetto, di cui al precedente prot. 97578 del 4/06/2024;

5) successivamente alla suddetta trasmissione, con nota prot 1160743 del 24/09/2024, agli atti con prot. n. 157189 del 24/09/2024 la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invalsi, Servizio Geologico e Sismico Regionale, a Conferenza dei Servizi conclusa, ha comunicato che la documentazione integrativa prodotta dalla società in riscontro alle richieste di integrazione della stessa Area regionale pervenute nel corso del procedimento autorizzativo non era completa e quindi non conforme alle indicazioni fornite dalla DGRL n.920/2022, richiedendo pertanto di integrare la documentazione geologico-vegetazionale e di ottenere dall'ente competente ai sensi della LR n.39/02 e del Regolamento attuativo regionale n7/05 l'autorizzazione al taglio della vegetazione ripariale arboreo-arbustiva, necessaria ai fini del Nulla osta idrogeologico;

**VISTO** la nota prot.165785 del 8/10/2024 con cui questo Servizio ha comunicato agli enti interessati di ritenere opportuno riaprire, in via eccezionale, alla luce della tipologia di intervento in approvazione, i termini della Conferenza dei Servizi **esclusivamente per consentire alla società di rispondere puntualmente a tutte le richieste del Servizio geologico regionale con la produzione della documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta al Vincolo Idrogeologico sul progetto presentato;**

**VISTO** la nota prot.185083 del 5/11/2024 con cui la scrivente ha comunicato alla Regione Lazio Servizio Geologico e Sismico Regionale l'acquisizione, in data 30/10/2024 al prot. con n. 182289, delle integrazioni prodotte dalla società istante e la loro pubblicazione nel box dedicato al progetto da questa Amministrazione al link sopra riportato;

**VISTO** la nota prot. 166600 del 9/10/2024 con cui questo Servizio ha richiesto al Dipartimento IV Servizio 2 di questa Amministrazione (ora Hub 2 - Dipartimento XI Direzione) e ai Comuni interessati dall'intervento, per quanto di competenza, il parere/autorizzazione al taglio della vegetazione ripariale arboreo-arbustiva, entro il termine di 30 giorni, ai fini dell'acquisizione del successivo Nulla osta al vincolo idrogeologico;

**PRESO ATTO** della nota prot. 178265 del 24/10/2024, trasmessa agli enti con nota accompagnatoria del 30/10/2024 prot. n.182349, con cui l'allora Servizio 2 del Dipartimento IV di questa Amministrazione, circa gli aspetti vegetazionali ha fatto presente di non avere competenza ad esprimere parere in quanto la superficie di intervento risulta essere pari a 90 mq e la Città metropolitana è delegata, ai sensi delle LL.RR. n. 53/1998 e n. 14/1999, al rilascio di provvedimenti per le utilizzazioni boschive (taglio di vegetazione arborea e cespugliosa) su **superfici aventi estensione superiore a 3 ettari**, mentre invece ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 53/98 sono delegate ai comuni le funzioni amministrative relative alle utilizzazioni boschive **per superfici fino a tre ettari;**

**TENUTO CONTO CHE** con la succitata nota prot. 182349 del 30/10/2024, lo scrivente Servizio ha invitato i comuni di Jenne, Subiaco e Trevi nel Lazio ad inviare, entro il termine di 15 giorni, per gli

aspetti di competenza, il proprio parere/autorizzazione al taglio della vegetazione ripariale arboreo-arbustiva, specificando che, in caso di mancato riscontro, si sarebbe ritenuta acquisita l'autorizzazione al taglio della vegetazione senza condizioni;

**PRESO ATTO** che nessuna comunicazione alla richiesta di cui sopra è pervenuta dai Comuni interessati e che quindi risulta acquisito il nulla osta al taglio della vegetazione;

**VISTO** la nota prot. n. 185688 del 06/11/2024 con cui la scrivente ha chiesto ai comuni i cui territori saranno interessati dall'intervento, la dichiarazione di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio dell'Avviso in cui si dà evidenza dell'istanza della soc. ENEL Green Power Italia Srl e della relativa documentazione tecnica, accompagnata dalle eventuali osservazioni e dalle eventuali opposizioni pervenute in seguito alla stessa pubblicazione;

**VISTO** l'avviso di pubblicazione n. 133/2025 con cui il comune di Subiaco (RM) certifica la pubblicazione dell'istanza della soc. ENEL Green Power Italia Srl e del relativo progetto dal giorno 12/02/2025 al giorno 27/02/2025;

**VISTO** l'avviso di pubblicazione n. 77/2025 con cui il comune di Jenne (RM) certifica la pubblicazione dell'istanza della soc. ENEL Green Power Italia Srl e del relativo progetto dal giorno 11/02/2025 al giorno 26/02/2025;

**VISTO** l'avviso di pubblicazione n. 117/2025 con cui il comune di Trevi nel Lazio (FR) certifica la pubblicazione dell'istanza della soc. ENEL Green Power Italia Srl e del relativo progetto dal giorno 13/02/2025 al giorno 28/02/2025;

**PRESO ATTO** che nessuna osservazione al progetto di Enel Green Power Srl risulta pervenuta nei termini indicati nell' Avviso pubblicato;

**VISTO** la nota prot. 44711 del 11/03/2025 con cui la scrivente ha richiesto al Servizio Geologico e Sismico regionale il rilascio del nulla osta al Vincolo idrogeologico sull'intervento della Enel Green Power Srl relativo al rifacimento parziale e manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Scalelle" di potenza pari a 8420 kW nei Comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR), atteso che era stato ottemperato a quanto richiesto dallo stesso Servizio Geologico regionale nella nota prot. 1160743 del 24/09/2024;

**VISTO** il nulla osta rilasciato dal Servizio Geologico e Sismico regionale in data 14/03/2025 con prot. 321063;

**VISTO che nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta per l'esame ed approvazione del progetto di Enel Green Power Srl**, relativo al rifacimento parziale e manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Scalelle" di potenza pari a 8420 kW nei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR), sono stati acquisiti i seguenti pareri/contributi, ai sensi del D.Lgs 387/03, pubblicati nel box dedicato:

- **Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento IV Servizio 2 "Geologico - Difesa del suolo - Risorse agroforestali - Rischi territoriali"** - con nota prot. 201710 del 14/12/2023, comunica che non sussiste necessità di pronunciamento per non competenza sul progetto;

- **E-Distribuzione** - con nota prot. 1384779 del 19/12/2023, agli atti con prot. n. 208709 i pari data, rilascia parere positivo per la realizzazione delle opere in oggetto;



- **Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale** - Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale – con nota prot. n. 404 del 16/01/2024 agli atti con prot. 7849 in pari data, comunica che gli interventi previsti pur ricadendo all'interno del territorio del bacino del Tevere non interessano aree classificate a pericolosità o rischio idraulico o geomorfologico dagli strumenti di pianificazione dell'Autorità di bacino e che, pertanto, non si evincono profili di competenza sull'intervento oggetto della Conferenza di Servizi;
- **Provincia di Frosinone** - Settore Servizi Ambientali regionali – con nota prot. 9264 del 12/03/2024, agli atti con prot. n. 44576 in pari data, in riferimento alle sole competenze dell'Ufficio Opere idrauliche, esprime parere favorevole con prescrizioni;
- **Parco naturale regionale dei Monti Simbruini** - Settore Tecnico Ambientale Servizio urbanistico e paesaggistico – con nota prot. 818 del 13/03/2024, agli atti con prot. n. 45656 in pari data, rilascia il nulla osta con prescrizioni;
- **Ministero della Cultura** Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti – con nota prot. 6061-P del 14/03/2024, agli atti con prot. n. 45968 in pari data, rilascia parere di competenza archeologica favorevole con prescrizioni; per quanto di competenza dell'Area Funzionale Paesaggio, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con condizioni;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – con nota prot. 364220 del 15/03/2024, agli atti con prot. 46461 in pari data, esprime, effettuata la procedura di valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR 357/1997, parere favorevole con prescrizioni;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale Urbanistica, e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare - Area Autorizzazioni paesaggistiche e Valutazione ambientale strategica – con nota prot. 308043 del 5/03/2024, agli atti con prot. n. 40158 del 5/03/2024, rilascia parere paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 11 co. 2 e 3 del DPR 31/2017, con condizione;
- **Regione Lazio** Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invalsi, Servizio Geologico e Sismico Regionale – con nota 321063 del 14/03/2025, agli atti con prot. n. 49176 del 14/03/2025, rilascia nulla osta ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (Vincolo Idrogeologico), per l'effettuazione di movimenti di terra finalizzati alla realizzazione del progetto in approvazione con prescrizioni;

**RITENUTO pertanto**, alla luce delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi, che sono di assenso rispetto al progetto presentato, di approvare il progetto di Enel green Power Srl relativo al rifacimento e manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico di Scalelle di potenza pari a 8420 kW nei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR);

## **CONSIDERATO**

acquisito, ai sensi dell'art. 14 bis c.4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., l'assenso degli Enti ed Amministrazioni convocate alla Conferenza dei Servizi che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata e non hanno comunicato il proprio motivato dissenso all'intervento in questione;

che con la produzione e trasmissione della documentazione predetta, non si devono acquisire ulteriori pareri necessari al rilascio dell'autorizzazione, ai soli sensi della D.Lgs 387/03 a Enel Green Power Italia Srl per il progetto relativo al rifacimento parziale e manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Scalelle" di potenza pari a 8420 kW nei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR);

## **PRESO ATTO**

che la società nell'elaborato progettuale *R003\_Dismissione, reinserimento e recupero ambientale* ha presentato per l'impianto in questione, in ottemperanza al paragrafo 13 punto j) del D.M. Sviluppo Economico 10 settembre 2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", un progetto di dismissione con le misure di reinserimento e recupero ambientale della galleria di derivazione, delle opere di presa principale (Aniene) e sussidiaria (Simbrivio), del Ponte Canale sul torrente Simbrivio, della finestra di ispezione Cerrete, dell'ex finestra Cardellino e della centrale, con il relativo quadro economico, da cui risulta che il costo della dismissione e recupero ambientale è di euro 200.000 (duecentomila);

**VERIFICATA** l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità dei responsabili del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva".

**VISTO** il Decreto del Sindaco metropolitano n.25 del 29.02.2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti dei servizi e forniture 2025-2027";

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

**Vista** la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione.";

**VISTO** l'obiettivo di performance anno 2025 n. 25005 cui il presente provvedimento afferisce;

**Preso atto che** il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

**Preso atto che** il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla



legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

**Preso atto che** il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/03 e s.m.i., la Società Enel Green Power Italia Srl con sede legale nel Comune di Roma (RM), Via Luigi Boccherini 15 cap.00198, CF/P. IVA 15416251005, nella persona del legale rappresentante pro tempore, al rifacimento parziale e manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Scalette" di potenza pari a 8420 kW nei comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR), come da progetto approvato, acquisito agli atti con prot. 180129 del 13/11/2023 e successive integrazioni di cui alle premesse;

- di dare atto che la Società Enel Green Power Italia Srl è obbligata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) l'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, tenendo conto delle prescrizioni espresse nei pareri riportati in premessa acquisiti ai sensi del D. Lgs.387/03 pubblicati sul sito web di questa Amministrazione nel box dedicato al link riportato in premessa;

b) la presente autorizzazione deve intendersi limitata a quelle porzioni per le quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle autorità e degli Enti interessati e subordinata all'osservanza delle condizioni in essi imposte;

c) la presente autorizzazione è accordata con salvezza dei diritti dei terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di produzione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, nonché delle prescrizioni di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 che disciplina i limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche (50 Hz) ed a quanto stabilito in materia di elettrodotti dalla Legge 36/01 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"; pertanto Enel green Power Italia Srl assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi o gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

d) la validità del presente atto è subordinata all'inizio dei lavori che dovrà avvenire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., modificato dall'art.7bis del decreto-legge n.50 del 17 maggio 2022, convertito nella Legge n.91/2022, entro e non oltre 36 mesi dal rilascio del presente atto e terminare nei successivi 36 mesi;





## Città metropolitana di Roma Capitale

L'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale con proprio provvedimento, potrà prorare i tempi di validità previsti dalla presente autorizzazione su motivata e valida richiesta Enel Green Power Italia Srl,

e) le date di inizio e fine lavori devono essere comunicate alla Città metropolitana di Roma Capitale e ai Comuni interessati;

f) le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche contenute nelle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate ai sensi del comma 3 - art. 12 del D. Lgs 387/03 che si intendono qui tutte richiamate, nonché degli impegni presi nel corso della Conferenza dei Servizi e della vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

g) Enel Green Power Italia Srl deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela ambientale e quanto altro disposto dalla vigente normativa e non espressamente indicato nel presente atto e relativi allegati;

h) Enel Green Power Italia Srl resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno a tali scopi stabiliti con la comminatoria di legge in caso di inadempimento;

i) Enel Green Power Italia Srl deve comunicare tempestivamente al Servizio "Tutela risorse idriche, aria ed energia" Dip.III della Città metropolitana di Roma Capitale l'inizio dei lavori ed entro 20 giorni dall'ultimazione dei lavori deve inviare al medesimo Servizio il Certificato di collaudo redatto dal Direttore dei lavori attestante la conformità dell'opera al progetto approvato e dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni degli enti intervenuti nel corso del procedimento;

j) Enel Green Power Italia Srl resta obbligata a ripristinare lo stato dei luoghi alla dismissione dell'impianto, come riportato nell'elaborato *R003\_Dismissione, reinserimento e recupero ambientale*;

k) a soli fini statistici e di raccolta dati Enel Green Power Italia Srl deve inviare alla Città metropolitana di Roma Capitale Servizio "Tutela risorse idriche, aria ed energia" entro il 30 aprile di ciascun anno i dati di produzione annua di energia elettrica immessa in rete e, su richiesta, qualsiasi altra informazione inerente il funzionamento e la produzione energetica dell'impianto;

l) Enel Green Power Italia Srl prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere dal Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" della CMRC e dalla Provincia di Frosinone Settore Viabilità i necessari permessi, nulla osta e autorizzazioni per eventuali interventi sulle strade di competenza;

m) Enel Green Power Italia Srl prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire il parere favorevole ai soli fini idraulici da parte del Hub 2 Dipartimento XI Servizio 2 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici" (già Dipartimento IV Servizio 3) della CMRC, ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 368/1904;

- di imporre alla Società Enel Green Power Italia Srl l'osservanza dei seguenti obblighi di legge:



1. presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 387/03 ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora, la Società, intenda apportare modifiche sostanziali all'impianto, ai sensi del co. 3 dell'art.5 del D.Lgs.28/2011;
2. ottemperare agli obblighi di legge previsti dall'art.6 del D.Lgs.28/2011 e s.m.mi. nel caso di modifiche da realizzare all'impianto, qualificate come non sostanziali
3. presentare apposita richiesta di voltura in caso di variazione della società che gestisce lo stabilimento entro 30 giorni dalla avvenuta modifica;
4. comunicare con nota formale a questa Amministrazione l'eventuale variazione della sede legale o del rappresentante legale entro 30 giorni dalla avvenuta modifica;

- di stabilire che sono parte integrante del presente provvedimento l'elaborato "Relazione tecnica particolareggiata\_rev\_11 del 25/01/2024" e l'elaborato grafico "Tav.14 - Planimetria delle aree di cantiere\_r1" e "Tav.12 - Ponte canale-A1\_r1" acquisiti con prot. 31473 del 21/02/2024;

- Enel Green Power Italia Srl in ottemperanza al paragrafo 13 punto j) del D.M. Sviluppo Economico 10 settembre 2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", dovrà produrre all'atto di avvio dei lavori una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino di cui alle premesse, da versare a favore del Città metropolitana di Roma Capitale di euro 200.000,00 (duecentomila/00) e tale cauzione dovrà essere rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni cinque anni e avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione stessa;

- per le parti di impianto elettrico riguardanti opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio o interessanti territori soggetti a vincoli, la presente autorizzazione deve intendersi limitata a quelle porzioni per le quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle autorità e degli Enti interessati e subordinata all'osservanza delle condizioni in essi imposte;

- la presente autorizzazione, tenuto conto degli interventi da realizzare, ha una validità di 5 anni, rinnovabile per uguale durata alla scadenza su richiesta della Società da presentare a questo Servizio almeno 6 (sei) mesi prima, e decade di diritto in caso di mancata proroga; laddove il presente atto dovesse avere una durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal titolare nella scadenza prevista dalla normativa di settore. Quest'ultimo dovrà inviarne copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo a questa Amministrazione Servizio Tutela risorse idriche, aria ed energia;

- la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi del comma 1 dell'art.12 del D.Lgs.387/03;

- le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di competenza;

- ove fossero riscontrate difformità relative ai vari pareri rilasciati e riportati nella presente autorizzazione, oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente, potrà essere ordinata la demolizione o la riduzione a conformità delle opere già realizzate.



Il presente provvedimento sarà notificato a Enel Green Power Italia Srl tramite posta elettronica certificata congiuntamente con i pareri acquisiti nel procedimento.

Il presente atto è rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive integrazioni e/o modifiche. Laddove i fatti rappresentati fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale del presente provvedimento.